

Zannone, il viaggio di una Berta Maggiore

Prosegue l'attività di monitoraggio "Berte in GPS", nell'ambito dell'azione di sistema "The Big Five" sostenuta dal Ministero dell'Ambiente



Entra nel vivo l'attività di monitoraggio "Berte in GPS", nell'ambito dell'azione di sistema "The Big Five", sostenuta dal Ministero dell'Ambiente, e che coinvolge oltre al Parco Nazionale del Circeo per Zannone, anche il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano (capofila), il Parco Nazionale dell'Arcipelago La Maddalena, il Parco Nazionale dell'Asinara e l'ISPRA quale coordinatore scientifico

Il progetto è tra le attività che l'Ente Parco Nazionale del Circeo ha messo in campo a favore della conservazione della biodiversità nell'isola di Zannone.

Alcuni esemplari di Berte Maggiori sono stati dotati di piccoli strumenti gps con l'obiettivo di riuscire a scoprire i loro movimenti, le località di pesca, e conoscere le rotte dei loro lunghi viaggi.

Ferdinando Corbi, presidente del Gruppo Pontino di Ricerche Ornitologiche – incaricato dall'Ente Parco del monitoraggio dell'avifauna marina nell'ambito di tale progetto di sistema - nei giorni scorsi ha pubblicato sulla sua pagina Instagram la mappatura frutto delle registrazioni dei data loggers. In particolare descrive così uno dei viaggi di Z08, nome in codice di una Berta Maggiore che sta nidificando in questi giorni nell'isola di Zannone, nel Parco Nazionale del Circeo:

"Partita dall'isola il 21 luglio alle 3:39 si è diretta subito verso la costa. Resta in mare tutto il giorno e alle 5:17 del giorno seguente passando tra Ischia e l'isola di Vivara entra nel Golfo di Napoli e vi resta a pescare percorrendolo avanti e indietro più volte. Alle 16:15 del 23 luglio, evidentemente satolla inizia il rientro. Passa davanti all'isola di Santo Stefano e l'isola di Ventotene qualche ora dopo, precisamente alle 19:57. Visitina di mezz'ora al "raft" delle berte maggiori che si sta formando a quell'ora davanti alla colonia di Ventotene e riprende il volo verso Zannone per essere in prossimità dell'isola alle 22:30. Dopo una brevissima sosta al suo "raft", alle 22:45 entra nel nido. Ricapitolando, il "viaggetto" di Z08 è durato 2 giorni e 20 minuti, ha percorso 507 km ad una velocità media di 10,9 km/h (velocità max registrata 36 km/h). E pensare che questa è solo una breve ricapitolazione e una piccola parte delle informazioni che si possono ottenere con queste tecnologie."

